Sintesi dei lavori di venerdì 6 settembre 2013

XXI Convegno Ecumenico Internazionale di spiritualità ortodossa
LE ETÀ DELLA VITA SPIRITUALE
Bose, 4-7 settembre 2013
in collaborazione con le Chiese Ortodosse

SINTESI DEI LAVORI DI VENERDÌ 6 SETTEMBRE 2013

I lavori della terza giornata sono iniziati con una comunicazione da parte di fr. Guido Dotti della Comunità di Bose che propone ai partecipanti di **aderire a un comunicato in favore della pace in Siria** e al digiuno indetto da papa Francesco per lo stesso scopo, sabato 7 settembre.

Di seguito IGNATIE MURES, del Patriarcato di Romania, legge il **messaggio del patriarca Daniel**; fr. HYACINTHE DESTIVELLE, membro del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani legge il **messaggio del Card. Kurt Koch**; e l'archimandrita del Trono ecumenico ATHENAGORAS FASIOLO trasmette un **saluto da parte del metropolita Gennadios d'Italia**.

La mattinata prevede tre relazioni. La prima, "**Possono aiutare le crisi nella crescita spirituale?"** è di p. VASSILIOS THERMOS, presbitero greco, psicologo, professore di teologia sociale all'Università di Atene ed esperto del rapporto tra

teologia e psicanalisi: dopo aver evidenziato che ogni crisi può essere allo stesso tempo un *rischio* dagli esiti mortiferi e *un'occasione propizia* di progresso e maturazione spirituale, nell'ultima parte dell'intervento sottolinea come i cristiani dovrebbero imparare a pensare le crisi in modo meno individualistico valorizzandole a vantaggio dell'intero corpo ecclesiale, perché la chiesa è precisamente quel «laboratorio dove le crisi possono essere trasformate in vie di salvezza».

La seconda relazione "**L'arte di invecchiare nella vita cristiana"** è affidata a ANDREI PLE?U, filosofo, saggista, giornalista e critico letterario rumeno, che ha ricoperto in passato nel suo paese importanti cariche politiche, come quella di ministro della cultura e degli affari esteri. Egli sottolinea che ciò che la tradizione cristiana ha definito «anzianità» in senso positivo, quale fonte di autorità e di magistero spirituale, non è il frutto di un accumulo puramente quantitativo di esperienze dovute all'età avanzata, ma è una *qualità* che può manifestarsi in ogni età della vita nella misura in cui si vive il tempo come «occasione» (*kairós*), situandosi al di là del mero flusso cronologico, e mantenendo un contatto con le «origini» e la «trascendenza» del mondo e della vita.

L'ultimo intervento, il più intenso e vibrante della mattinata, quello di JOHN BEHR, presbitero e teologo ortodosso, decano del St Vladimir's Theological Seminary, è sul **"Vivere la morte cristiana".** Per un cristiano – afferma -- la vita viene *attraverso la morte*: la sua vita prende avvio dalla decisione di *morire a se stesso*, in forza del battesimo, prendendo su di sé la "croce" e non vivendo più per se stesso ma per gli altri, e culmina nell'atto di trasformare il proprio concreto morire in una manifestazione del mistero pasquale.

Tutti e tre gli interventi, molto densi e profondi, sollevano domande e un acceso dibattito tra il pubblico presente.

Il pomeriggio, dopo una visita guidata ai laboratori artigianali e i **saluti del metropolita + DOMETIAN DI VIDIN** del Patriarcato di Bulgaria e dell'arcivescovo + ANTONIO MENNINI, attuale nunzio apostolico in Gran Bretagna (già nunzio apostolico presso la Federazione Russa), è INTERAMENTE dedicato alla *tavola rotonda* sul tema: **"La speranza cristiana nelle età della vita"**, presieduta con equilibrio e sapienza da KONSTANTIN SIGOV, filosofo ucraino di Kiev e assiduo frequentatore dei convegni di Bose. Partecipano + VASILIOS (KARAYIANNIS), metropolita di Constantia-Ammochostos (Cipro), dal 2006 moderatore di *Fede e Costituzione*, commissione del Consiglio ecumenico delle chiese di Ginevra; ATHANASIOS PAPATHANASSIOU, teologo laico di Atene e direttore dell'importante rivista teologica *Synaxis* ; ANTOINE ARJAKOVSKY, storico ortodosso francese, impegnato in ambito ecumenico.

Il pomeriggio si conclude con la celebrazione, nella chiesa della comunità, dei Vespri ortodossi per la pre-festa della Natività della Madre di Dio, presieduti dall'Archimandrita Athenagoras.